

PONTEDELLOLIO - Da oggi, a Pontedello, le visite pediatriche saranno effettuate nella sede della Pubblica assistenza Valnure (Pav). Il servizio di pediatria di base del dottor Paolo Zanasi, il consultorio pediatrico e l'ambulatorio di vaccinazione pediatrica del dottor Roberto Boccari sono stati infatti spostati da via Rossi a via Parri 10, secondo un accordo stipulato tra il Comune e l'associazione. Se i locali sono di proprietà municipale, è però la pubblica assistenza ad avere sostenuto il costo dell'opera. «Sono molto soddisfatto - dichiara il sindaco, Roberto Spinola - di vedere portato a termine il trasferimento del servizio in modo da dare alla popolazione una risposta migliore». Sarà il primo passo per concentrare in un'unica sede diverse prestazioni ambulatoriali, dato che gli spazi rimanenti potrebbero essere organizzati per ospitare il centro prelievi e i

Pontedello, da oggi le visite pediatriche saranno ospitate nella sede della Pubblica

servizi di fisioterapia e riabilitazione infantile secondo il modello di un poliambulatorio specialistico. E' invece previsto per settembre il taglio del nastro della sede della Pav, che negli ultimi tempi ha subito interventi di riqualificazione e di ampliamento su un terreno assegnato allo scopo dal comune. «Se ol-

tre ad espanderci siamo riusciti a coprire i costi per la realizzazione del consultorio pediatrico - afferma il presidente dell'organizzazione, Giorgio Villa -, il merito è del consiglio direttivo e di tutti i nostri militi che si sono impegnati per offrire alla popolazione una funzionalità in più rispetto al presidio della guardia

medica. Poiché gli interventi socio-assistenziali rientrano nelle nostre finalità, abbiamo pensato ad una cittadella sanitaria quando ci è stato chiesto aiuto



Roberto Spinola e Giovanna Soncini (f. Marina)

dal comune, con il quale lavoriamo in stretta collaborazione a favore dei cittadini di Pontedello e delle zone limitrofe». Nuovi arredi per rendere più confortevoli i due locali, cui si aggiungono i servizi igienici, potranno essere prete richiesti dall'amministrazione al Distretto sanitario di Levante dell'Azienda Usl di Piacenza. Il consultorio pediatrico è attivo il martedì dalle 10,30 alle 12,30, mentre le visite sono in programma il mercoledì dalle 12 alle 14, il giovedì dalle 10 alle 12 e il venerdì dalle 8,30 alle 10,30.

Filippo Columella

Il premio vola a Londra e New York

Piacentini nel mondo: Piero Marazzi ristoratore e Luigi Covati imprenditore edile i "benemeriti 2012". Saranno premiati a Farini nella festa del 12 agosto

PIACENZA - Due continenti divisi dall'oceano, Atlantico, ma uniti nello spirito del premio "Piacentino Benemerito nel Mondo", promosso dalla Provincia di Piacenza, dall'associazione culturale "Piacenza nel mondo" e dal Comune di Farini.

L'edizione 2012 andrà a Piero Marazzi, imprenditore nel settore della ristorazione e immobiliare a Londra e Luigi Covati, ingegnere e imprenditore edile a New York. I premi saranno consegnati il 12 agosto a Farini, dalle 17.30 nella sala consiliare del Comune di Farini, durante il 18° Incontro provinciale con le comunità piacentine nel mondo. Seguirà l'esibizione degli artisti del Festival Internazionale dei Giovani sul lungo Nure.

Marazzi e Covati hanno lasciato l'Italia determinati a cercare qualcosa di meglio di quanto il mercato del lavoro offriva loro in quegli anni, nonostante il Paese fosse in pieno boom economico. Giovani, con un bagaglio culturale diverso ma con lo stesso obiettivo, che hanno scelto una via comune: l'emigrazione.

Piero Marazzi, ha lasciato Vernasca a 15 anni nel 1961: «Ho lavorato in ristoranti, hotels e clubs, poi ho provato a fare il camionista, sono andato avanti qualche mese e alla fine sono tornato nella ristorazione», racconta l'affermato valdardese, che ha centrato il settore giusto a soli 24 anni. «Mi sono messo per conto mio e dopo un anno ho fatto una società con un amico napoletano. E' durata quasi vent'anni, poi ho aperto altri bar e ristoranti con altri soci più giovani, ora ne gestisco 4 e sono anche nel settore immobiliare». Marazzi non ha mai il suo paese: «Con gli amici dell'Associazione degli emigrati di Vernasca abbiamo acquistato ambulanze per la Pubblica assistenza e il terreno



Piero Marazzi, veraschino di Londra

dove sorge la casa di riposo». E' iscritto anche all'associazione Piacenza Insieme e porta i giovani a visitare la terra d'origine e organizza incontri di calcio.

L'alpino Luigi Covati si rallegra «perché nel 2013 l'Adu-

nata nazionale degli Alpini sarà festeggiata nella città di Piacenza», sarà un'occasione in più per tornare «nella patria dove sono nato perché quella non si dimentica mai anche se si vive lontano».

Covati ha lasciato Perino nel 1967 per New York dove vivevano zii e cugini. «Ma prima avevo lavorato con la Cementi Rossi come ingegnere meccanico nelle cave di Pontedello e a Modena» e aveva svolto il servizio militare fra gli alpini, un corpo, è ben noto, affiatato per la vita. «Ho fatto la formazione di base a Cuneo, caserma S. Rocco, e poi trasferito al 5° reggimento alpini di Vipiteno in provincia di Bolzano». Nella metropoli statunitense ha costruito «grattacieli nell'azienda dove lavoravo mio zio». Per cancellare la nostalgia di casa, nel 1970 ha chiamato genitori e fratelli, poi sposa Maria Marchini, e-

migrata da Borgo Val di Taro in provincia di Parma. Infine il gran salto, avvia un'attività in proprio: la LC Contracting Company. In anni recenti, con il figlio Louis Michael diventato adulto, l'azienda diventa: Covati Construction Corporation. Ma il passato e le origini rimangono dentro come ossatura. «Mi sono associato ad alcune organizzazioni Italo-Americane, Società Val Trebbia e Val Nure, Family Community Club e Van Nest Club». Non è tutto perché, Covati, nel 1982 ha fondato la sezione di New York dell'Associazione nazionale Alpini: «con l'aiuto del generale Bianchi e del tenente Regibus e di altro commilitoni emigrati». Nel 1999 ha assunto la presidenza, una carica che lo porta alle adunate in giro per il mondo e sarà anche a Piacenza il prossimo anno.

Maria Vittoria Gazzola mariavittoria.gazzola@liberta.it



Coppie in festa a Vigolzone

► (fc) Coppie in festa a Vigolzone. Sono oltre venti quelle che l'altro giorno hanno onorato insieme i propri anniversari di matrimonio secondo una consuetudine che ricorre ogni anno nel giorno di san Giovanni Battista, patrono del paese. L'appuntamento è iniziato con la messa della 18, celebrata dal vicario del vescovo, monsignor Giuseppe Illica, da don Piero Lezoli e dall'ex parroco Cesare Lugani, giunto al quarantesimo anno di sacerdozio. La festa si è conclusa in tarda serata, dopo il rinfresco allestito al campo sportivo parrocchiale dal gruppo Famiglie di Vigolzone.

VIGOLZONE - Inaugurazione il 1° luglio

VIGOLZONE - La costruzione in legno che ospiterà le iniziative estive dell'Anspi



"Chiosco della Pellegrina" la casa estiva dell'Anspi

VIGOLZONE - Un nuovo spazio ricreativo per trascorrere l'estate di Vigolzone. Sarà infatti il nuovo "Chiosco della Pellegrina" ad ospitare le iniziative organizzate dal locale circolo Anspi. Progettata e realizzata in legno di abete a dai volontari, la struttura di 150 metri quadrati è stata concepita come luogo di aggregazione per la cittadinanza, che potrà disporre per eventi ricreativi, culturali e sportivi. L'inaugurazione ufficiale è prevista per il 16 del primo luglio in presenza delle autorità comunali.

In occasione del taglio del nastro sarà ricordata la figura di Giuseppe Bacchi, lo stimato medico del paese che aveva guidato l'associazione fino alla scomparsa avvenuta l'anno scorso. Alla sua memoria sono appunto dedicati l'edificio e un'opera che sarà svelata nel luogo dove Bacchi ha espresso tutta la sua grande passione per il mondo del volontariato. «E' stato - lo ricorda Merli - un infaticabile promotore delle iniziative non solo del circolo Anspi, ma anche di tanti altri sodalizi ed eventi. E come sarebbe piaciuto a Giuseppe, il primo luglio sarà comunque un giorno di festa». Giochi popolari e di squadra, che avranno come

protagoniste le associazioni vigolzonesi proprio per testimoniare la vivacità della rete del volontariato attiva sul territorio, proseguiranno infatti fino a sera.

L'estate, comunque, per il circolo Anspi non si esaurisce certo con questo particolare appuntamento. Dopo "Baita in festa", il primo appuntamento del ciclo di eventi denominato "L'estate in circolo", svoltasi lo scorso fine settimana, la stagione del divertimento proseguirà ogni settimana con "Giove, balliamo se non piove", la rassegna da anni in programma

nelle serate del giovedì. Infine, si svolgerà passato il Ferragosto l'ultimo appuntamento organizzato dal circolo Anspi: da sabato 25 a lunedì 27 agosto è prevista la "Sagra della Polenta", dove troveranno spazio non solo musica ed enogastronomia, ma anche la fotografia con la quarta edizione del tradizionale concorso promosso dall'associazione e dal Gev, con il patrocinio del comune. Per la mattina di domenica 26 agosto è prevista la "Settima edizione del quarto di Maratona", mentre chi preferisce passeggiare troverà la "Tredicesima Marcia ecologica dell'alpino".

Filippo Columella

Sarà ricordata la figura dello scomparso dottor Giuseppe Bacchi

► Tanta gente e tanto successo per la rievocazione della fiera storica organizzata dall'associazione "Country Club". Era una fiera che negli anni '60 organizzava la signora Celestina Mutti 83 anni il prossimo settembre, che a quei tempi gestiva la locale bottega storica, dove oggi ha sede l'associazione "Country Club" presieduta dal nipote Ivano Rossetti, che proprio in onore della nonna, ha voluto ripetere l'antica fiera che 50 anni fa portava tantissime persone a Prato Barbieri. L'idea si è rivelata ottima perché anche grazie alla stagione calda, sono state tante le persone e intere famiglie che si sono recate sull'Appennino piacentino in cerca di refrigerio e incuriosite dallo storico evento che si è svolto in due giorni di festa. Già dal sabato in molti hanno preso parte alla marcia pomeridiana a quota mille metri che ha coinvolto il "Piacenza marce" ed il Gruppo Csi, per una rievocazione della marcia storica nel tragitto: Pra-

Festa country in onore di nonna Celestina

Revival degli anni '60 a Prato Barbieri con bancarelle, musica e prodotti tipici



Due momenti della manifestazione che si è svolta domenica a Prato Barbieri

to Barbieri - Santa Franca, iniziativa non competitiva di 5 e 10 Km. In serata si sono svolte la premiazione dei marciatori e la festa è proseguita tra bancarelle e tanta musica di Andrea Capello ad ingresso gratuito e, con uno

spettacolo di balli country. In nottata sono sopraggiunti i 140 Km. In serata si sono svolte la premiazione dei marciatori e la festa è proseguita tra bancarelle e tanta musica di Andrea Capello ad ingresso gratuito e, con uno

spettacolo di balli country. In nottata sono sopraggiunti i 140 Km. In serata si sono svolte la premiazione dei marciatori e la festa è proseguita tra bancarelle e tanta musica di Andrea Capello ad ingresso gratuito e, con uno



spettacolo di balli country. In nottata sono sopraggiunti i 140 Km. In serata si sono svolte la premiazione dei marciatori e la festa è proseguita tra bancarelle e tanta musica di Andrea Capello ad ingresso gratuito e, con uno

re antico in bella mostra. La giornata di domenica è stata caratterizzata anche da una visita guidata al mulino storico, oggi gestito Da Angelo Sala e, sempre tra bancarelle, musica e stand gastronomici in funzione, c'è stato anche un raduno di Vespe con un gruppo di ragazzi che ricordavano una canzone «voglio una vespa 50 special per andare fuori città». Tanti bambini e anche qualche adulto hanno voluto provare l'emozione di fare una passeggiata su di una carrozza trainata da due splendidi cavalli, cose d'altri tempi che oggi rivivono a Prato Barbieri con l'intento di fare tornare la gente sulle montagne lasciate anni fa, ma anche par farle conoscere a chi da sempre vive in città. Sempre durante il pomeriggio anche un torneo di tiro alla fune a squadre. La festa è culminata con l'esibizione del corpo bandistico Pontoliese accompagnata dalle majorette.

Ornella Quaglia